



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.lgs 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero dello Sviluppo Economico concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete Nazionale Gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.lgs 30.3.2001, n. 165, concernente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

VISTI gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater e 52 quinquies del D.lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante norme integrative del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato "*Testo Unico*";

VISTA l'istanza 16.04.2010 con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese piazza S. Barbara 7, ha trasmesso a questa Direzione Generale la documentazione tecnica concernente il progetto dell'opera denominata "*Metanodotto Pieve di Soligo - S.Polo di Piave - Salgareda - Variante per interferenza con Variante alla Strada Provinciale n° 38 in progetto DN 300 (12) DP 64 bar*", per l'espletamento della procedura di cui all'art. 52 quinquies del Testo Unico;

VISTO il D.lgs 1. 06. 2012 n. 93 concernente "*Norme comuni per lo sviluppo dei Mercati del Gas Naturale e dell'Energia Elettrica*";

VISTA la comunicazione di Snam Rete Gas S.p.A. del 24.01.2012 inerente la modifica dell'assetto societario;

CONSIDERATO che: il progetto dell'opera in scala 1:2000 evidenzia la fascia di vincolo preordinato all'esproprio dell'estensione di 11,50 m per parte dall'asse del metanodotto ed individua le proprietà catastali;

- la suddetta opera è urgente in quanto la Provincia di Treviso Settore Viabilità ha predisposto un progetto di Variante alla SP 38 "F. Fabbri" nei comuni di Susegana, S.Pietro di Feletto e



Conegliano – loc. Parè, che interferisce in più punti con la condotta esistente facente parte della Rete Nazionale Gasdotti rendendo, quindi, necessario la realizzazione del metanodotto in oggetto e delle opere connesse per motivi di sicurezza e prevedendo anche la rimozione dei tratti di condotta posti fuori esercizio;

- il tracciato del suddetto metanodotto ha una lunghezza di circa 2 km ed interessa i Comuni di Conegliano, Susegana e San Pietro di Feletto, in Provincia di Treviso in Regione Veneto;
- con nota n. 15827 del 16.09.2010 questo Ministero, ai sensi dell'art. 52 quinquies del "Testo Unico", ha chiesto alla Regione Veneto – Unità di Progetto Energia - e alle Amministrazioni, Enti e Società di pronunciarsi in merito al progetto del metanodotto in esame;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 l'avviso di avvio del procedimento è stato comunicato a ciascuna delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal tracciato dell'opera, e pubblicato per venti giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei comuni sopraindicati;
- l'opera non è soggetta a valutazione di impatto ambientale;

ACCERTATO che:

- in data 05 luglio 2011 si è tenuta presso questo Ministero un'unica seduta di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- nell'ambito delle predetta seduta sono stati acquisiti pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso di competenza delle Amministrazioni, Enti e Società interessati e sono state valutate ed approvate alcune varianti di tracciato;

RILEVATO che il verbale della suddetta conferenza è stato inoltrato alle Amministrazioni, Enti e Società;

VISTA la comunicazione della Snam Rete Gas del 31/05/2012 con la quale viene trasmesso a questo Ministero l'elaborato grafico riportante il progetto definitivo con le variazioni di tracciato approvate in sede di Conferenza dei Servizi e viene altresì precisato che, in merito alle prescrizioni di cui alla nota del 5/07/2011 prot. 18705 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova, Treviso gli attraversamenti dei corsi d'acqua principali verranno effettuati in sub- alveo mediante tecniche non invasive;

CONSTATATO che la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 658 del 17/4/2012, qui allegata per costituirne parte integrante, ha favorevolmente espresso l'intesa con lo Stato sul progetto "Metanodotto Pieve di Soligo - S.Polo di Piave - Salgareda - Variante per interferenza con Variante alla Strada Provinciale n° 38 in progetto DN 300 (12) DP 64 bar"; subordinatamente al rispetto delle specificate prescrizioni e raccomandazioni;

VISTA la Determina dirigenziale del 18 maggio 2012 di positiva conclusione del procedimento;



DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera denominata "*Metanodotto Pieve di Soligo - S.Polo di Piave - Salgareda - Variante per interferenza con Variante alla Strada Provinciale n° 38 in progetto DN 300 (12) DP 64 bar*".

Art. 2

E' approvato il progetto definitivo del citato metanodotto, redatto dalla Soc. Snam Rete Gas S.p.A. e qui allegato alla scala 1:2.000 disegno n. PG - VPE2000 rev. 07/07/2011.

Art. 3

E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui sopra.

Art. 4

E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

Art. 5

Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio dell'opera "*Metanodotto Pieve di Soligo - S.Polo di Piave - Salgareda - Variante per interferenza con Variante alla Strada Provinciale n° 38 in progetto DN 300 (12) DP 64 bar*" come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Art. 6

I lavori di costruzione del metanodotto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e tre dalla data del presente provvedimento.

Art. 7

La Soc. Snam Rete Gas provvederà alla pubblicazione, per venti giorni consecutivi, del presente decreto all'albo pretorio dei comuni interessati.

Art. 8

E' fatto obbligo alla Soc. Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e nella deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 658 del 17/4/2012.

Art. 9

Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 quinquies, comma 2°, del Testo Unico.



Art. 10

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio dei comuni interessati dall'opera, sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 05 GIU 2012.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Gilberto DiIace)